

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
BILANCIO PREVENTIVO 2020

		Esercizio 2020
A	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-
B	IMMOBILIZZAZIONI	
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
	1 Costi di impianto e ampliamento	-
	2 Costi di sviluppo	-
	3 Diritti brevetto industr. e utilizz. op. ingegno	-
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.250
	5 Avviamento	-
	6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-
	7 Altre immobilizzazioni immateriali	42.200
I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	80.450
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	1 Terreni e fabbricati	-
	2 Impianti e macchinari	-
	3 Attrezzature industriali e commerciali	14.050
	4 Altri beni	152.330
	5 Immobilizzazioni in corso e acconti	-
II	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	166.380
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
	1 Partecipazioni in :	
	a imprese controllate	1.050.000
	1 TOTALE Partecipazioni	1.050.000
	2 Crediti verso :	
	2 TOTALE Crediti	-
	3 Altri titoli (immobilizzazioni finanziarie)	-
	4 Strumenti finanziari derivati attivi	-
III	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.050.000
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.296.830
C	ATTIVO CIRCOLANTE	
I	RIMANENZE	
	1 materie prime, sussidiarie e consumo	-
	2 prodotti in corso di lavorazione semilavorati	-
	3 lavori in corso su ordinazione	-
	4 prodotti finiti e merci	-
	5 acconti	-
I	TOTALE RIMANENZE	-
II	CREDITI	
	1 Clienti :	
	a Crediti v/clienti entro 12 mesi	-
	b Crediti v/clienti oltre 12 mesi	-
	1 TOTALE Clienti	-
	2 Imprese controllate:	
	2 TOTALE Imprese controllate	-
	3 Imprese collegate:	
	3 TOTALE Imprese collegate	-

		Esercizio 2020
4	Controllanti: Comune di Brescia	
a	entro 12 mesi	-
b	oltre 12 mesi	-
4	TOTALE Controllanti: Comune di Brescia	-
5	Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-
5-bis	Per crediti tributari	
a	entro 12 mesi	136.000
b	oltre 12 mesi	-
5-bis	TOTALE crediti tributari	136.000
5-ter	Per imposte anticipate	-
5-quater	Altri :	
a	esigibili entro 12 mesi	30.000
b	esigibili oltre 12 mesi	5.000
5-quater	TOTALE Altri	35.000
II	TOTALE CREDITI	171.000
III	ATTIVITA' FINANZIARIE	
1	Partecipazioni in imprese controllate	-
2	Partecipazioni in imprese collegate	-
3	Partecipazioni imprese controllanti	-
3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-
4	Altre partecipazioni	-
5	Strumenti finanziari derivati attivi	-
6	Altri titoli	-
III	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1	Depositi bancari e postali	6.024.780
2	Assegni	-
3	Denaro e valori in cassa	10.110
IV	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.034.890
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.205.890
D	RATEI E RISCONTI	
1	Ratei e risconti	850
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	850
A	TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	7.503.570
P	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
A	PATRIMONIO NETTO	
I	Capitale - Fondo di dotazione	1.188.430
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-
III	Riserve di rivalutazione	-
IV	Riserva legale	-
V	Riserve statutarie	101.750
VI	Altre riserve distintamente indicate	-
	Varie altre riserve :	
	<i>Fondi elargizioni diverse - art bonus</i>	-
	<i>Fondi elargizioni diverse - progetti specifici</i>	12.290
	<i>Fondi eredità Romeda</i>	5.364.000
	<i>Riserva per arrotondamento unità di euro</i>	-
	Totale altre riserve	5.376.290
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-

		Esercizio 2020
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo - Fondo di gestione	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	-
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.666.470
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	
1	Per trattamento di quiescenza e obbl. simili	-
2	Per imposte anche differite	-
3	Strumenti finanziari derivati passivi	-
4	Altri	9.500
B	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	9.500
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	428.800
D	DEBITI	
1	Obbligazioni	-
2	Obbligazioni convertibili	-
3	Debiti verso soci per finanziamenti	-
4	Debiti verso banche	
a	esigibili entro 12 mesi	1.000
b	esigibili oltre 12 mesi	-
4	TOTALE Debiti verso banche	1.000
5	Debiti verso altri finanziatori	-
6	Acconti	
a	esigibili entro 12 mesi	-
b	esigibili oltre 12 mesi	-
6	TOTALE Acconti	-
7	Debiti verso fornitori	
a	Debiti verso fornitori entro 12 mesi	-
b	Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	-
7	TOTALE Debiti verso fornitori	-
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-
9	Debiti verso imprese controllate	-
10	Debiti verso imprese collegate	-
11	Debiti verso imprese controllanti: Comune di Brescia	-
11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-
12	Debiti tributari	
a	esigibili entro 12 mesi	100.000
b	esigibili oltre 12 mesi	-
12	TOTALE Debiti tributari	100.000
13	Debiti verso istituti di prev. e di sic. sociale	
a	esigibili entro 12 mesi	97.000
b	esigibili oltre 12 mesi	-
13	TOTALE Debiti verso istituti di prev. e di sic. sociale	97.000
14	Altri debiti	
a	esigibili entro 12 mesi	200.000
b	esigibili oltre 12 mesi	-
14	TOTALE Altri debiti	200.000
D	TOTALE DEBITI	397.000
E	RATEI E RISCONTI	
1	Ratei e risconti	800
E	TOTALE RATEI E RISCONTI	800

		Esercizio 2020
P	TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	7.503.570
E	CONTO ECONOMICO	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
1	Ricavi vendite e prestazioni	1.991.040
2	Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-
5	Altri ricavi e proventi	
a	Altri ricavi e proventi	17.340
b	Contributi c/esercizio	4.079.500
c	Adeguamento fondi	-
d	Utilizzo fondi	1.472.130
5	TOTALE Altri ricavi e proventi	5.568.970
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.560.010
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
6	per materie prime suss., di cons. e merci	123.470
7	per servizi	5.752.860
8	per godimento di beni terzi	155.130
9	per il personale :	
a	salari e stipendi	1.039.920
b	oneri sociali	329.960
c	trattamento di fine rapporto	67.800
d	trattamento di quiescenza e simili	-
e	altri costi	4.600
9	TOTALE per il personale	1.442.280
10	ammortamenti e svalutazioni	
a	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	20.160
b	ammortamento immobilizzazioni materiali	22.490
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d	svalutazioni attivo circolante:	
d1	svalutazione crediti (attivo circolante)	-
d2	svalutazione disponibilità liquide	-
d	TOTALE svalutazioni attivo circolante	-
10	TOTALE ammortamenti e svalutazioni	42.650
11	variaz.riman.di mat.prima,suss.di cons.e di merci	4.700
12	accantonamento per rischi	-
13	altri accantonamenti	-
14	oneri diversi di gestione	45.370
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.566.460
A-B	TOTALE DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	- 6.450
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15	Proventi da partecipazioni	-
16	Altri proventi finanziari	
a	proventi finanz. da crediti iscritti nelle immobilizz.	-
b	prov.finanz.da titoli (non part.) iscritti immob.finanz.	18.000
c	prov.finanz.da titoli (non part.) iscritti attivo circolante	-
d	proventi finanz. diversi dai precedenti	
	da altri	1.000
d	TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	1.000
16	TOTALE Altri proventi finanziari (non da partecipazioni)	19.000

		Esercizio 2020
17	Interessi passivi e oneri finanziari:	
a	verso imprese controllate	-
b	verso imprese collegate	-
c	verso imprese controllanti	-
d	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-
e	verso banche	-
f	altri debiti	-
g	oneri finanziari diversi	1.550
17	TOTALE interessi passivi e oneri finanziari	1.550
17-bis	Utili e perdite su cambi	-
C	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.450
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	
18	Rivalutazione di attività finanziarie	-
19	Svalutazione di attività finanziarie	-
D	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-
A-B+/-C+/-D	TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.000
20	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	11.000
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02428570986
Registro Persone Giuridiche n. 300
CCIAA di Brescia REA n. 448721

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Sede in Via Musei n. 81 - 25121 Brescia (BS)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO AL 31 DICEMBRE 2020

Premessa

Si precisa che la presente nota integrativa è relativa al bilancio preventivo dell'esercizio 2020 predisposto in adesione all'art. 14.3 dello Statuto.

* * * * *

La Fondazione Brescia Musei opera nel settore della gestione e valorizzazione dei musei civici di Brescia così come nell'organizzazione di attività e servizi culturali. Ricordiamo che la Fondazione è l'ente derivante dalla trasformazione, avvenuta nel 2006, dell'omonima società per azioni e con riconoscimento della personalità giuridica, da parte della Prefettura di Brescia, nell'anno 2007.

Si rammenta che in data 14 gennaio 2016 la Fondazione ha modificato lo Statuto (Atto Notaio G.B. Calini Rep.n. 101280 - Racc. n. 34723) prevedendo, tra l'altro, l'istituzione del nuovo organo della Fondazione denominato Consiglio Generale attribuendone il funzionamento. Il Consiglio Generale è costituito dai Fondatori che hanno manifestato la volontà di farne parte e da eventuali soci Sostenitori.

La Fondazione ha come obiettivo principale la valorizzazione del patrimonio culturale e museale del Comune di Brescia per la quale il Consiglio Direttivo ha approvato i documenti deliberati dal Consiglio Comunale di Brescia nel novembre 2015 e denominati:

- "Accordo per la disciplina dei rapporti tra Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden" e relativo piano allegato (delibera del Consiglio Comunale di Brescia n.175 del 20/11/2015 PG. 75087 del 12/05/2016) sottoscritto contestualmente dalle parti in data 02/05/2016 e trasmesso dal Comune di Brescia in data 13/05/2016 lettera protocollo 77177/2016;
- "Convenzione per la valorizzazione del patrimonio museale e culturale tramite conferimento in uso temporaneo a titolo di concessione gratuita di beni mobili ed immobili" (delibera del Consiglio Comunale di Brescia n.176 del 20/11/2015) sottoscritta dalle parti con scambio di corrispondenza in data 06/06/2016.

Si sottolinea che in relazione agli accordi citati e sulla base delle linee operative e gestionali relative agli obiettivi di valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione in attuazione del piano strategico di sviluppo – allegato A all'accordo di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 175 del 20/11/2015 – è stato disposto che il dirigente dell'Area Cultura, con atto specifico, attribuisca annualmente le risorse disponibili. Il contributo di gestione per l'anno 2020 è previsto pari a Euro 3.400.000.=.

I musei civici oggetto della gestione ordinaria a cura della Fondazione comprendono il Museo di Santa Giulia, Brixia – Parco Archeologico di Brescia Romana, il Museo delle Armi Luigi Marzoli, il Museo del Risorgimento (chiuso in attesa di urgenti interventi di messa in sicurezza) e la Pinacoteca Tosio Martinengo.

A seguito della definizione del rapporto con il Comune di Brescia, si è conteggiato per l'anno 2020 quanto riportato dalla programmazione annuale, in continuità con il dato storico riferito ai costi di gestione ordinaria e ai ricavi per il normale funzionamento, considerando che da parte del Comune di Brescia verrà corrisposto il citato contributo.

Con riferimento alla predisposizione del presente preventivo relativo all'esercizio 2020 è opportuno evidenziare le seguenti note illustrative:

- i ricavi e i costi relativi dell'attività ordinaria sono stati stimati sulla base del dato storico e considerando le variazioni intervenute nel corso del 2019;
- il contributo annuo del Comune di Brescia è previsto per Euro 3.400.000. =;
- il costo del personale è stato inserito considerando un incremento dovuto a nuove assunzioni avvenute nel corso del 2019 e alle variazioni che si stima avvengano nel 2020 - passaggi di livello e due nuove assunzioni;
- le manutenzioni ordinarie sono state stimate sulla base del dato storico;
- i costi relativi alla guardiania e sorveglianza sono stati inseriti considerando il dato storico per la parte ordinaria di gestione dei musei oltre a incrementi per mostre ed eventi in programma;
- non sono stati considerati ulteriori oneri relativi alle utenze connesse alla convenzione con il Comune di Brescia ed eventuali oneri non previsti relativi alla concessione dei beni;
- ulteriori poste stimate nel preventivo 2020 si riferiscono oltre alla gestione della struttura generale della Fondazione anche a progetti relativi ad eventi e mostre. Si segnala che tali poste verranno finanziate principalmente da un piano di raccolti fondi – art bonus dedicato ai luoghi di cultura/musei e da un programma di sponsorizzazioni già in corso.

Le risorse stanziare e i costi rilevati per la programmazione di eventi riguardano principalmente le seguenti attività espositive:

- mostra dedicata all'Arch. Juan Navarro Baldeweg per il periodo aprile – novembre 2020 presso Santa Giulia – Basilica San Salvatore e Coro delle monache per un costo complessivo pari a Euro 82.000. =;
- mostra dedicata a Raffaello per il periodo settembre 2020 – gennaio 2021 presso Santa Giulia – area mostre temporanee per un costo relativo al 2020 pari a Euro 85.000. =;
- progetto espositivo nel corso del 2020 presso il Parco Archeologico e il museo Santa Giulia, con la partecipazione dall'artista contemporaneo Francesco Vezzoli, finanziato dal Mibact che prevede, oltre a costi allestitivi per circa Euro 100.000. =, anche l'acquisizione di un'opera per un importo complessivo anch'esso pari a circa Euro 100.000. =;
- rassegna fotografica dedicata principalmente al fotografo Alfred Seiland per il periodo maggio – settembre 2020 nell'ambito dell'evento Photofestival i cui costi sono previsti per un importo pari a circa 190.000. =;

- mostra “Vittoria. Il lungo viaggio di un mito” in occasione del ritorno della Vittoria Alata per il periodo novembre 2020 – aprile 2021 presso l’area mostre temporanee di Santa Giulia con un costo di competenza dell’anno 2020 pari a circa Euro 368.000.=;
- mostra dedicata a Zehra Dogan in corso dal 2019 e prorogata fino a marzo 2020 i cui costi previsti per il 2020 sono pari a circa Euro 22.700.=; nell’importo è previsto anche un progetto di itineranza della mostra finanziato con i fondi del lascito Romeda per un importo pari a Euro 18.000.=;
- progetto espositivo “PTM andata e ritorno” in corso dal 2019 e i cui costi per il 2020 si prevede siano coperti da erogazioni art bonus e da sponsorizzazioni;
- mostra dedicata a Pietro Anderloni per il periodo novembre 2020 – aprile 2021 presso Santa Giulia per un importo stimato per la quota relativa al 2020 di circa Euro 21.000.=;
- progetto espositivo relativo al 2020 denominato “spazi on/off” per rendere accessibili al pubblico i depositi di opere presso Santa Giulia, il cui costo previsto comprende migliorie su beni di terzi per circa Euro 100.000.= e costi gravanti sul 2020 per circa Euro 49.000.=, finanziato da un contributo deliberato dalla Regione Lombardia per un importo di Euro 74.000.=.

Si segnala che nel 2019 la Fondazione ha pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per l’affidamento diretto (ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs 50/2016) del partenariato per la produzione editoriale, la gestione dei bookshop e per le cointeressenze nella produzione di mostre. L’affidamento è stato aggiudicato all’operatore Skira Editore Spa che dal marzo 2020 gestirà direttamente tutti i bookshop museali e produrrà, in cointeressenza con la Fondazione, la rassegna fotografica dedicata ad Alfred Seiland e la mostra “Vittoria. Il lungo viaggio di un mito” sopra citate.

Nell’ambito degli impegni della Fondazione continua l’attività di marketing e fundraising anche con l’impiego dell’Art Bonus a sostegno di interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni pubblici di interesse culturale, in particolare la raccolta fondi in corso per il restauro della “Vittoria Alata”.

Nell’anno 2020, nell’ambito del progetto per la ricollocazione della “Vittoria Alata”, si prevede che verrà completato il riallestimento dell’aula orientale del Tempio Capitolino e il nuovo allestimento della sezione “Età romana” presso Santa Giulia a seguito dello spostamento del bronzo.

Il fondo residuo relativo alla raccolta elargizioni Art Bonus di tale progetto si stima venga esaurito, ipotizzando nel corso dell’anno un impiego di risorse per un valore di circa Euro 432.000.= a copertura dei costi per il restauro e il riallestimento per quali la Fondazione si prevede riceverà oltre a sponsorizzazioni per un importo di circa Euro 143.000.= anche contributi specifici da parte di Regione Lombardia, Fondazione Cab e Banca del Monte Lombardia per un importo complessivo stimato pari a circa Euro 293.000.= e dal Comune di Brescia per un importo stimato di Euro 110.000.=.

Nel marzo 2017 la Fondazione ha preso atto di essere stata nominata come unico erede dall’artista bresciano Bruno Romeda, scultore e collezionista d’arte, deceduto in Francia nel febbraio 2017.

Alla Fondazione viene attribuito l'onere di divulgare la produzione artistica di Giuseppe Bruno Romeda, Robert Courtright e di altri artisti contemporanei.

L'esecutore testamentario ha provveduto agli adempimenti connessi all'inventario terminando la propria attività in data 15/03/2019 e presentando il conto della gestione testamentaria ex art. 709 del c.c. nell'anno 2019; i beni sono così entrati nella disponibilità della Fondazione.

Nel bilancio preventivo relativo al 2020 si prevede di valorizzazione l'opera dell'artista con la realizzazione di un "*Parco di sculture Romeda-Courtright*" presso i giardini del Mastio Visconteo in Castello, di una mostra dedicata a Romeda e Courtright presso il Comune di Sale Marasino e di vari progetti dedicati all'arte contemporanea oltre a far fronte alle spese relative all'immobile, intestato alla società controllata Sci du Mas San Peyre, utilizzando parte dei fondi che nel corso del 2019 hanno incrementato il patrimonio netto attraverso il Fondo eredità Romeda. L'importo complessivo stimato è pari a circa Euro 570.000.=.

In relazione ai beni mobili non risulta alcuna rilevazione in quanto non sono disponibili informazioni complete in merito alla valorizzazione degli stessi.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Il Comune di Brescia con sede in Brescia (BS) - Piazza Loggia n. 1 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00761890177 deteneva il 92% del capitale sociale della società per azioni Brescia Musei S.P.A. e ne esercitava la direzione ed il coordinamento di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile.

Con la trasformazione in Fondazione il Comune di Brescia continua ad esercitare un'influenza dominante per statuto e per rilevanza dei rapporti (accordi e convenzioni) in essere; secondo l'attuale statuto il Comune di Brescia nomina quattro dei sette consiglieri che compongono il Consiglio Direttivo, tra cui il Presidente e due membri del Collegio dei Revisori, di cui uno effettivo.

Attualmente il Comune di Brescia ha nominato, oltre ai quattro di sette consiglieri citati, altri due consiglieri in conseguenza della mancata nomina da parte dei fondatori CCIAA di Brescia e Fondazione CAB.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio preventivo è in linea con il dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta e adattata, essendo dati di previsione, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio stesso.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio di previsione tengono conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio preventivo rispettano le norme

previste dalla legislazione civilistica vigente, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi necessari ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione e stima delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzabili.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato stimato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzeranno i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione al principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La stima e la presentazione delle voci del bilancio previsionale è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si prevede che si verifichino casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio previsionale sono illustrati di seguito.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio preventivo non si discostano, in maniera apprezzabile, dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio ordinario dell'esercizio annuale, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci, seppur previsionale, è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui si è constatata l'utilità pluriennale sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli eventuali oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata del tempo, è sistematicamente

ammortizzato con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali includono:

- a) Costi software relativi prevalentemente a licenze d'uso di programmi ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- b) Migliorie su beni immobili di terzi ammortizzate con un'aliquota del 20%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Si riferiscono principalmente:

- Attrezzature diverse;
- Macchine d'ufficio elettroniche incluse macchine proiezione e sonoro;
- Mobili ed arredi;
- Telefoni cellulari.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate nei diversi esercizi:

- mobili ed arredi: 12%;
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%;
- macchine da proiezione ed impianto sonoro: 20%;
- macchine sistema elettronico gestione casse: 20%;
- attrezzature: 15%
- telefoni cellulari: 20%.

I beni di modico valore (costo unitario inferiore a circa Euro 516. =), stante la loro natura di beni a rapida deperibilità, vengono interamente spesi nell'esercizio e sono previsti di importo poco significativo.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio anche nel caso in cui la rimozione e la sostituzione di alcune parti o componenti degli impianti esistenti abbiano comportato un ampliamento degli stessi. L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico non è significativa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Nelle immobilizzazioni materiali sono iscritti, inoltre, beni per opere d'arte in particolare un quadro dell'artista Pier Maria Bagnatori detto il "Bagnadore" – olio su tela "Annunciazione 1590". Si prevede che nel 2020 venga iscritta anche un'opera che verrà acquistata dall'artista Francesco Vezzoli nell'ambito di un progetto finanziato dal Mibact. Per le opere d'arte non si è conteggiato alcun ammortamento.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori e, se del caso, svalutate per tener conto dell'eventuale riduzione durevole di valore.

I valori di costo storico vengono proporzionalmente ripristinati se vengono meno i motivi delle rettifiche effettuate.

A parziale deroga di quanto sopra, per una migliore rappresentazione di bilancio, il prodotto finanziario, già in portafoglio dall'esercizio 2015, iscritto tra le immobilizzazioni, è incrementato del rendimento annuale consolidato e definitivamente acquisito alla data di rilevazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato al prodotto finanziario i cui flussi non sono determinabili e in quanto la differenza tra valore iniziale e valore finale è di scarso rilievo.

Tra le immobilizzazioni, a seguito di conclusione dell'attività dell'Esecutore testamentario e della formalizzazione in data 12/06/2019 del trasferimento dell'intestazione delle quote, è stata iscritta la partecipazione societaria, facente parte del complesso ereditario di G. Romeda, rappresentata dalla quota del 100% del capitale sociale della società denominata Sci Du Mas San Peyre – Société civile immobiliare con sede a Le Rouret, San Peyre Opio, 19 Chemin, società civile immobiliare di diritto francese costituita nel 1998, proprietaria principalmente di entità immobiliari.

Detta partecipazione è stata iscritta al valore di perizia attribuito al complesso immobiliare alla data del decesso – elaborata da Sandrine Bordes, esperto immobiliare dello Studio Capan & Bordes – nel giugno 2017; valore evidenziato, tra l'altro, nella dichiarazione di successione presentata all'Agenzia delle Entrate in data 2 febbraio 2018 al n. 76 volume 9990/2018.

Rimanenze

Includono merci, prevalentemente libri ed oggettistica varia, in vendita presso i bookshop, iscritte all'ultimo costo di acquisto.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'opposto "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Nel bilancio previsionale il fondo è stato adeguato al fine di svalutare integralmente le rimanenze, in considerazione della datazione della giacenza.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto ai bilanci degli esercizi approvati.

Si segnala, inoltre, che gli acquisti di libri e oggettistica avvengono per la maggior parte in conto deposito.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo determinato con valutazioni

analitiche al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti per quelli in contenzioso e/o tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita.

Il criterio del costo ammortizzato e il processo di attualizzazione non sono stati applicati in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si riferiscono prevalentemente a crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Non risultano crediti di durata superiore a cinque anni e non risulta significativa la ripartizione degli stessi per aree geografiche.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le partecipazioni iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Per i titoli e le partecipazioni, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato e il processo di attualizzazione non sono stati applicati in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, inoltre, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono nel complesso non significative.

Si riferiscono esclusivamente a debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta il debito stimato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità stimate maturate a favore dei dipendenti alla data di fine esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Non sono ricomprese le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono previste secondo il principio di competenza e sono calcolate procedendo ad una stima del reddito imponibile secondo le norme e le aliquote vigenti.

Le rilevazioni di differenze temporanee tra i valori di bilancio attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i valori attribuiti alle stesse secondo i criteri fiscali comporta:

- nel caso di differenze temporanee tassabili l'iscrizione di una passività per imposte differite passive, salvo nel caso in cui sussistano scarse probabilità che tale debito insorga;
- nel caso di differenze temporanee deducibili l'iscrizione di un'attività per imposte anticipate qualora sussista la ragionevole certezza del recupero.

Il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite riportabili viene iscritto solo se sussistono contemporaneamente il requisito della ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali e quello dell'eccezionalità della circostanza che ha comportato la rilevanza delle stesse.

Non sono state conteggiate imposte IRES in quanto si stima una base imponibile che determina un'imposta non significativa. È stata stimata la sola imposta IRAP.

Riconoscimento ricavi

I ricavi stimati per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi stimati di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura di bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali

monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto, se di importo significativo, derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Nel previsionale non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla Fondazione si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla Fondazione insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Acquisizione di lasciti (legati, eredità) e donazioni

Nell'ambito del patrimonio e delle entrate – come previsto dall'articolo 3 dello Statuto -, la Fondazione, tra l'altro, può iscrivere – a Fondo patrimoniale e/o Fondo di gestione – conferimenti in denaro, beni mobili e immobili o altre utilità, a qualsiasi titolo pervenuti, impiegabili per il perseguimento degli scopi istituzionali, effettuati da fondatori e da sostenitori.

I lasciti e le donazioni sono rilevate nel periodo in cui sono ricevuti o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle indipendentemente dai vincoli che possono condizionare il momento e le modalità di utilizzo delle stesse.

I beni che costituiscono oggetto di liberalità non monetarie sono iscritti nella sezione dell'attivo dello stato patrimoniale coerentemente con la loro natura e tipologia:

- i lasciti e le donazioni di beni immobili vengono contabilizzati al valore di perizia dopo l'accettazione da parte della Fondazione;
- i lasciti e le donazioni di beni mobili sono attribuiti all'esercizio in cui avviene la valorizzazione monetaria dopo l'accettazione da parte della Fondazione e contabilizzati ad un valore prudenzialmente attendibile. I lasciti costituiti da beni mobili accettati e non ancora disponibili o in attesa di realizzo il cui valore non sia stimabile in modo attendibile non vengono iscritti nello stato patrimoniale, ma sono illustrati nelle loro caratteristiche generali in nota integrativa.

ATTIVITA'**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non sono previsti crediti verso soci per versamenti dovuti nel periodo considerato.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	2020
Concessioni, licenze, marchi	38.250
Altre	42.200
Totale	80.450

Nel corso del 2020 sono stati previsti i seguenti incrementi delle immobilizzazioni immateriali:

- licenza per il nuovo programma di contabilità e controllo di gestione per Euro 37.000
- migliorie su beni di terzi per lavori inerenti il corridoio Unesco, finanziati per intero da contributi specifici da parte di Fondazione CAB e CCIAA, e lavori strutturali per la messa a disposizione al pubblico dei depositi presso il museo di S. Giulia, stimati per un importo pari a Euro 100.000.= e finanziati con un contributo della Regione Lombardia, per una quota pari a Euro 50.000.=.

Si è proceduto a rilevare l'ammortamento di competenza del periodo.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	2020
Altri beni (macch. elettr. e proiezione-arredamento)	111.240
Attrezzature diverse	14.050
Opere d'arte	41.090
Totale	166.380

Nel corso del 2020 sono stati previsti incrementi per arredi esterni presso il Castello per un importo pari a circa Euro 20.000.=, attrezzature video e carrelli per complessivi Euro 8.000.=. Non risultano previsti eventuali disinvestimenti.

Si è proceduto a rilevare l'ammortamento di competenza del periodo sulla base delle aliquote già indicate.

Il valore è riferito alle immobilizzazioni presso le diverse unità locali.

Nelle immobilizzazioni materiali sono iscritti, inoltre, beni per opere d'arte, in particolare:

- un quadro dell'artista Pier Maria Bagnatori detto il "Bagnadore" – olio su tela "Annunciazione 1590" acquistato nel corso del 2018 per un valore di circa Euro 21.090.=-;
- un'opera dell'artista Francesco Vezzoli che si prevede di acquisire nel corso del 2020, per un valore pari a circa Euro 100.000.=, finanziato da parte del MIBACT per l'importo di Euro 80.000.=-.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Descrizione	2020
Partecipazioni in imprese controllate:	
Società civile immobiliare – 100%	1.050.000
Totale	1.050.000

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dalla partecipazione nella società Sci Du Mas San Peyre, rappresentata da una quota pari al 100% del capitale sociale Euro 457.347. = v.n. della stessa. Società civile immobiliare di diritto francese costituita nel 1998, proprietaria principalmente di entità immobiliari così costituite:

- edificio ad uso abitativo comprendente un piano terra e un primo piano;
- edificio ad uso abitativo a piano terra comprendente due appartamenti;
- edificio indipendente utilizzato come atelier d'artista;
- piscina;
- terreno di pertinenza.

Detta partecipazione è stata iscritta al valore di perizia attribuito al complesso immobiliare alla data del decesso – elaborata da Sandrine Bordes, esperto immobiliare dello Studio CAPAN & BORDES – nel giugno 2017; valore evidenziato, tra l'altro, nella dichiarazione di successione del febbraio 2018.

Nel corso del 2020 non si prevedono variazioni.

Altri titoli

Descrizione	2020
Titoli	
Altri prodotti finanziari	0
Totale	0

Si segnala che il prodotto finanziario assicurativo facente parte degli altri titoli denominato “Capital Top ed. 2015”, sottoscritto nel 2015 con capitale iniziale pari a Euro 1.191.000.=, al netto degli oneri di sottoscrizione, è stimato alla sua scadenza - 5 novembre 2020 - pari a Euro 1.291.780.=, già incrementato del rendimento acquisito e capitalizzato, previsto per il periodo 2020 pari a Euro 18.000.=.

Le condizioni contrattuali prevedono alla scadenza il rimborso integrale del capitale originariamente investito, oltre a un rendimento annuo minimo garantito pari al 0,10%.

La voce “altri prodotti finanziari” presenta un valore nullo in quanto si stima che i fondi alla scadenza vengano accreditati sul conto corrente bancario della fondazione.

C) Attivo circolante

Descrizione	2020
I. Rimanenze	0
II. Crediti	
- verso clienti	
- verso erario per crediti tributari:	
- entro 12 mesi	136.000
- oltre 12 mesi	
- verso altri:	
- entro 12 mesi	30.000
- oltre 12 mesi	5.000
Totale crediti	171.000
III. Attività finanziarie non immobilizzate	0
IV. Disponibilità liquide	6.034.890
Totale attivo circolante	6.205.890

I criteri adottati per la valorizzazione delle rimanenze sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Si precisa che le rimanenze sono rettifiche da un fondo svalutazione magazzino tassato relativo a libri e merci, costituito negli anni precedenti e adeguato con azzeramento del valore delle rimanenze stesse.

I crediti verso clienti sono al netto di svalutazioni rappresentate da apposito fondo svalutazione crediti già costituito in precedenti esercizi che si ritiene adeguato.

La voce crediti tributari entro 12 mesi è relativa principalmente alla stima del credito relativo a ritenute operate su contributi incassati.

I crediti verso altri entro i 12 mesi sono relativi a una stima dei crediti per gestione incassi mentre la voce crediti oltre i 12 mesi è relativa a depositi cauzionali per i quali non si prevedono variazioni nel 2020.

Non sono state previste movimentazioni per investimenti in attività finanziarie.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi di conto corrente e dai saldi in denaro presso le casse della sede e della sala cinematografica Nuovo Eden, valori che si presumono in relazione all'attività stimata per il 2020.

Includono, tra l'altro, rapporti bancari vincolati, principalmente per lasciti testamentari, oltre alle disponibilità per l'estinzione dell'investimento Capital top ed. 2015 per circa Euro 1.200.000.=, da destinarsi a nuovo investimento vincolato a tutela del patrimonio.

D) Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento degli esercizi conteggiate col criterio dell'effettiva competenza temporale.

Si riferiscono al risconto attivo relativo agli oneri per il canone di noleggio per il sistema modulare della biglietteria del museo di Santa Giulia.

Non sussistono al momento dell'elaborazione del bilancio previsionale ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi	2020
Ratei attivi	0
Risconti attivi	
Canone noleggio sistema modulare	850
Biglietteria S Giulia - contratto fino al 2022	
Totale	850

Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Descrizione	2020
Capitale - Fondo di dotazione	1.188.430
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	0
Riserve statutarie	101.750
Altre riserve:	
- Fondo elargizioni diverse – art bonus	0
- Fondo elargizioni progetti specifici	12.290
- Fondo Eredità Romeda	5.364.000
- Riserva per arrotondamento unità di Euro	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
Utili (perdite) portati a nuovo – fondo di gestione	0
Utile (perdita) del periodo	0
Totale	6.666.470

Il Fondo di dotazione, attestato anche con verbale del Consiglio direttivo del 16 novembre 2007, è riferito al capitale sociale e ai versamenti effettuati in occasione della trasformazione della società Brescia Musei S.P.A. in Fondazione e lo stesso ha costituito il patrimonio iniziale dell'ente.

Le Riserve statutarie sono relative agli accantonamenti di utili al netto di disavanzi degli esercizi precedenti e si è ipotizzato che siano rimaste inalterate negli anni 2019 e 2020.

La voce altre riserve è riferita principalmente ai seguenti fondi:

- Fondo elargizioni/Art Bonus, raccoglie i fondi da destinarsi ad interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni pubblici di interesse culturale, oltre a quelli destinati direttamente ai musei come luoghi di cultura, corrisponde alla parte residuale - a seguito di utilizzo nel corso dell'anno - delle elargizioni da Art Bonus. Nel corso del 2020 si prevede di esaurire completamente gli importi raccolti;
- Fondo elargizione progetti specifici, raccoglie i fondi vincolati destinati a progetti specifici e corrisponde ai fondi destinati alla ristrutturazione della Palazzina Ufficiali in Castello;
- Fondo eredità Romeda, rappresentato dall'insieme delle risorse finanziarie, dei beni mobili e patrimoniali dell'eredità G. Romeda resi disponibili alla data in cui l'Esecutore testamentario ha terminato il suo incarico. Di detto fondo si stima l'utilizzo per l'esercizio 2020 di Euro 570.000.= per oneri connessi alla gestione degli immobili intestati alla partecipazione societaria e a sostegno del progetto vincolato all'eredità.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	2020
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
Per imposte, anche differite	0
Strumenti finanziari derivati passivi	0
Altri accantonamenti e fondi:	0
- Per rischi e oneri diversi	0
- Per valorizzazione del personale dipendente	9.500
Totale	9.500

Il fondo per la valorizzazione del personale, costituito nelle annualità 2016-2017-2018, è destinato al finanziamento della valorizzazione del personale ai sensi dell'art. 64 ter del CCNL Federculture.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	2020
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	428.800
Totale	428.800

L'accantonamento complessivo rappresenta il debito stimato della Fondazione verso i dipendenti che si ritengono in forza a fine 2020, considerando, inoltre, l'ipotesi che la composizione del personale subisca variazioni.

D) Debiti

Descrizione	2020
Debiti verso banche	1.000
Acconti	0
Debiti verso fornitori	0
Debiti tributari	100.000
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	97.000
Altri debiti	200.000
Totale	397.000

I debiti verso banche rappresentano la stima del saldo di conto corrente per servizio pos on line.

Non sono stati ipotizzati acconti relativi ad anticipi.

I debiti verso fornitori e controllanti sono stati stimati a zero ipotizzando che nel corso del 2020 la Fondazione riesca a corrispondere per intero i debiti della gestione.

La voce debiti tributari contiene una stima dei debiti verso Erario per ritenute d'acconto operate su retribuzioni di dipendenti e compensi a terzi e per IVA.

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale rappresenta una stima dei debiti verso Inps, fondi e per contributi da liquidare su ratei retributivi diversi.

Nella voce altri debiti sono inclusi i debiti stimati verso dipendenti e assimilati per ratei retributivi diversi oltre a debiti per cauzioni.

E) Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento degli esercizi conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si riferiscono esclusivamente a risconti passivi per una sponsorizzazione connessa

al noleggio pluriennale fino al 2022 della struttura modulare per la biglietteria del museo Santa Giulia per circa Euro 800.=.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Descrizione	2020
Ricavi vendite e prestazioni	1.991.040
Variazioni rimanenze prodotti	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0
Altri ricavi e proventi	5.568.970
Totale	7.560.010

I ricavi delle vendite e prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	2020
Corrispettivi biglietti museali - eventi e mostre - cinema	1.129.950
Corrispettivi vendite book shop	16.850
Prestazioni di servizi (gestione spazi e servizi connessi e rimborsi di terzi)	180.800
Proventi connessi ai prestiti di opere	10.000
Proventi per sponsorizzazioni	653.440
	1.991.040

Nella voce “Corrispettivi biglietti museali” sono stati considerati gli incassi per biglietti museali e di cinema per l’intero anno 2020, stimati sul dato medio storico e quelli relativi alle mostre in programma di Zehra Dogan, Alfred Seiland e Vittoria Alata stimati per il 2020 pari a circa Euro 172.000.=.

Nella voce “Corrispettivi vendite bookshop” sono inclusi, esclusivamente, i corrispettivi provenienti dalla vendita di merce presso i bookshop stimati sul dato medio storico per i primi due mesi dell’anno, in quanto dal mese di marzo la gestione passerà direttamente al nuovo operatore a cui è stata affidata tramite bando.

La voce “Prestazioni di servizi di gestione spazi e altri servizi e rimborsi” è relativa all’utilizzo di spazi museali da parte di terzi, di cui si prevede un incremento, alle prestazioni accessorie alle visite e da altri ricavi di importo minimo.

La voce “Proventi per sponsorizzazioni” include principalmente la quota stimata per l’anno 2020 delle sponsorizzazioni che si prevede di raccogliere nell’ambito del programma pluriennale di fundraising per un importo pari a circa Euro 473.000.=, il resto è rappresentato principalmente da sponsorizzazioni tecniche per circa Euro 180.000.= per il progetto della Vittoria Alata e i relativi allestimenti museali e per l’evento cinematografico estivo che si svolge tutti gli anni in Castello.

Gli “Altri ricavi e proventi” vengono così ripartiti:

Categoria	2020
Contributi in c/esercizio Comune di Brescia	3.510.000
Contributi in c/esercizio di terzi e crediti imposta	569.500
Donazioni e liberalità di terzi	0
Recupero costi e spese	0
Sopravvenienze attive	0
Utilizzo erogazioni Art Bonus per progetti	902.130
Utilizzo fondi Eredità Romeda per progetti e gestione immobile	570.000
Altri ricavi e proventi diversi	17.340
	5.568.970

Le voci includono:

- la quota del contributo che il Comune di Brescia si prevede possa erogare sulla base dell'accordo di valorizzazione stimato, per l'anno 2020, pari a Euro 3.400.000.= a cui si aggiunge una quota stimata pari a Euro 110.000.= per il progetto di riallestimento museale in concomitanza al restauro della Vittoria Alata;
- i contributi in c/esercizio di terzi sono relativi al contributo deliberato da Regione Lombardia per il sito Unesco pari a Euro 178.500.= destinato, come quelli di Fondazione Banca Monte di Lombardia per un importo pari a Euro 60.000.= e Fondazione CAB di Euro 55.000.=, ai riallestimenti museali nell'ambito del progetto Vittoria Alata; si aggiunge inoltre un altro contributo in conto capitale di Regione Lombardia per Euro 74.000.= destinato solo in parte alla copertura di costi 2020 (Euro 24.000.=) in quanto finalizzato, come descritto nelle immobilizzazioni, a migliorie strutturali sui depositi di opere al fine di renderli agibili al pubblico.
Sono stati previsti contributi per eventi e mostre pari a circa 94.000.= di cui la quota maggiore è stata deliberata dal Mibact e destinata al progetto di mostra dedicato a Francesco Vezzoli.
E' stata inserita la quota a saldo di Euro 158.000.= del contributo pluriennale che Cariplo dovrebbe erogare, a fronte di rendicontazione.
Non sono stati stimati prudenzialmente contributi e crediti d'imposta relativi all'attività di proiezione cinematografica;
- la quota parte delle erogazioni Art Bonus che si prevede di utilizzare nel corso dell'anno 2020 per i costi connessi al progetto Vittoria Alata per Euro 432.000.= e al progetto relativo alla valorizzazione dei musei per circa Euro 436.000.= oltre a quelli connessi a progetti di restauro per circa Euro 34.000.=;
- la voce utilizzo fondi “Eredità Romeda” rappresenta la stima della quota parte dei fondi provenienti dall'eredità Romeda che si prevede di utilizzare nel corso dell'anno 2020 per i costi connessi ai progetti di valorizzazione dell'arte contemporanea, in particolare il progetto “*Parco di sculture Romeda-Courtright*” presso i giardini del Mastio Visconteo in Castello, e per oneri connessi alla gestione degli immobili intestati alla partecipazione societaria;
- la voce “altri ricavi e proventi diversi” si riferisce alla quota di ricavi stimata

per il 2020 relativa alla stima dei ricavi da royalties da parte del concessionario per la gestione dei bookshop pari a circa Euro 9.000.= oltre a ricavi dal contratto con il gestore dei distributori automatici e da fitti attivi.

B) Costi della produzione

Descrizione	2020
Materie prime, sussidiarie e merci	123.470
Servizi	5.752.860
Godimento di beni di terzi	155.130
Salari e stipendi	1.039.920
Oneri sociali	329.960
Trattamento di fine rapporto	67.800
Altri costi del personale	4.600
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.160
Ammortamento immobilizzazioni materiali	22.490
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0
Variazione rimanenze materie prime	4.700
Accantonamento per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Oneri diversi di gestione	45.370
	7.566.460

Si segnala che:

- i costi per “Materie prime, sussidiarie e merci” sono stati previsti in diminuzione rispetto al dato storico a seguito del venir meno della gestione diretta dei bookshop;
- i “Servizi” rappresentano principalmente la previsione dei costi per i servizi museali generali e per le manutenzioni ordinarie oltre a consulenze e servizi di tipo amministrativo - la voce comprende per l’anno 2020 anche i servizi destinati all’organizzazione di mostre ed eventi.

In particolare si evidenziano le voci stimate di importo rilevante inserite:

- costi per i servizi generali dei musei (sorveglianza/custodia/pulizia) per un importo pari a circa Euro 1.710.000.=,
- oneri relativi alla vigilanza per circa Euro 75.000.=,
- costi relativi a manutenzioni ed assistenza tecnica per un importo pari a circa Euro 235.000.=,
- costi per interventi relativi al restauro Vittoria Alata per Euro 432.000.=,
- oneri connessi ai progetti relativi all’eredità G. Romeda e alla gestione degli immobili intestati alla partecipazione societaria per Euro 570.000.=,
- oneri per servizi relativi all’opera di Paladino per circa Euro 13.500.=.

Per i servizi relativi alle mostre ed eventi si segnalano:

- i servizi per l’organizzazione della parte finale della mostra dedicata a Zehra Dogan, in corso già dal 2019 stimati per competenza sulla base del budget dell’evento per Euro 5.000.=;
- i servizi per la realizzazione della mostra dedicata ad Alfred Seiland nell’ambito della rassegna fotografica per circa Euro 190.000.=;
- i servizi per l’organizzazione della mostra di Juan Navarro

- Baldeweg per Euro 82.000.=;
- i servizi per l'esposizione di Francesco Vezzoli per Euro 100.000.=;
- i servizi di competenza 2020 per la realizzazione delle mostre che proseguiranno nel 2021 – mostra dedicata alla Vittoria Alata per circa Euro 368.000.= / mostra dedicata a Raffaello per circa Euro 85.000.= / mostra dedicata aa Anderloni per circa Euro 22.000.=.
- nella voce “Godimento di beni di terzi” è stato stimato principalmente il costo complessivo per il noleggio di film per la sala cinematografica Nuovo Eden per un importo pari a circa Euro 130.000.=;
- le voci “Salari e stipendi”, “Oneri sociali” e “Trattamento di fine rapporto” rappresentano una stima con la voce “Altri costi del personale” dell'intero costo del personale dipendente in forza alla Fondazione in base alle previsioni;
- gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali sono stati calcolati, secondo le aliquote ordinarie;
- non si è previsto un importo per la svalutazione dei crediti dell'attivo circolante;
- la voce “Variazione rimanenze materie prime” è stata valorizzata per un importo minimo;
- nella voce “Oneri diversi di gestione” sono inclusi i costi relativi a contributi per iniziative di terzi, quote associative e abbonamenti oltre a tasse e imposte varie.

Si segnala che tra i costi della produzione si è tenuto conto dell'incidenza dell'applicazione del pro-rata di indetraibilità dell'IVA.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2020
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	18.000
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	1.000 1.550
	17.450

I proventi finanziari si riferiscono alla stima previsionale:

- del provento della polizza Capital Top ed. 2015 (minimo garantito oltre a quota incrementativa);
- degli interessi su depositi bancari.

Gli oneri finanziari sono riferiti esclusivamente alla quota di competenza degli oneri accessori connessi all'investimento finanziario immobilizzato Capital Top ed. 2015.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	2020
Imposte correnti:	
IRES - IRAP - Altre eventuali	11.000
	11.000

È stata stimata la sola imposta IRAP per l'esercizio 2020.

* * * * *

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, ripartito per categoria, si prevede che subirà variazioni nel corso dell'esercizio 2020 con l'assunzione di due nuovi dipendenti per la segreteria e la gestione operativa fundraising. I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore del commercio, degli esercizi cinematografici e cinema - teatrali e Federculture - Enti culturali e ricreativi.

Organico alla data di redazione:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	25	23	2
Addetti polifunzionali	1	1	0
	28	26	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo con la precisazione che a norma dello statuto articolo 9.5 le cariche di Presidente e di Consigliere Direttivo sono a titolo gratuito.

Compensi organo di controllo Euro 58.000.=

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n.9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le garanzie, gli impegni e le passività indicate nella nota integrativa sono relative all'esercizio 2020 e al rapporto con il Comune di Brescia.

Si evidenziano, inoltre, quelli in corso di evoluzione:

- verifica dello stato di consistenza e conservazione del patrimonio mobile ed immobile con inventariazione dello stesso (già approvata dal MIBACT) di cui al rapporto contrattuale di concessione del Comune di Brescia;
- impegno preliminare finalizzato alla stipulazione di un accordo con il Comune di Brescia per l'utilizzo di una porzione di fabbricato ex Magazzini Generali denominato "Casere" da destinare a depositi per opere d'arte;
- inventariazione e valorizzazione del lascito testamentario dell'artista Giuseppe Bruno Romeda.

Il presente bilancio preventivo evidenzia un risultato che si stima a pareggio.

Lo stesso è stato predisposto, su richiesta del Consiglio Direttivo, con le seguenti precisazioni:

- esclusivamente riferito all'esercizio 2020;

- elaborato sulla base dei dati storici aggiornati con le indicazioni in possesso alla data di predisposizione;
- sono inseriti e valorizzati i progetti relativi ad eventi e mostre da realizzare sopra citati.

Il Direttore
Stefano Karadjov

Brescia, gennaio 2020